

LUX IM – ESG MORGAN STANLEY DIVERSIFIED RISK CONTROL (“Comparto”)

Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Sezione	Informativa
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile.
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il Comparto investe in titoli di emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, in linea con la strategia di investimento ambientale, sociale e di governance (da qui in avanti “ESG”) definita dal Comparto, inclusi obiettivi ambientali (come la riduzione delle emissioni di carbonio; e la prevenzione di inquinamento e rifiuti), sociali (come affrontare le disuguaglianze e promuovere la coesione sociale; promuovere l’inclusione sociale e le relazioni lavorative; investire nel capitale umano; promuovere l’accesso alla finanza e alla sanità; e promuovere alimentazione e salute), e di governance (come le buone pratiche di governance societaria e il comportamento aziendale).
Strategia di investimento	<p>L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di fornire un livello attrattivo di rendimento, calcolato in euro, investendo primariamente in un ampio e diversificato portafoglio di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario, a livello globale, e attraverso l’uso di strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Comparto adotterà una visione tattica top-down rispetto ad una diversificata gamma globale di strumenti finanziari tra cui (1) azioni, inclusi fondi immobiliari di tipo chiuso (“REITS”); (2) titoli a reddito fisso; e (3) strumenti del mercato monetario. Tutti questi investimenti devono essere conformi con le disposizioni di cui all’art. 41(1) della Legge sugli UCI e con gli articoli 2,3 e 10 del Regolamento Granducale dell’8 febbraio 2008, relativo a certe definizioni della Legge sugli UCI e degli strumenti finanziari derivati. Successivamente alla determinazione dell’allocazione del portafoglio, il Gestore agli Investimenti cercherà di estrarre valore da fattori ambientali, sociali e di governance. Il Gestore agli Investimenti raggiungerà tale obiettivo modellando il portafoglio verso società con caratteristiche ESG favorevoli.</p> <p>Al fine di verificare l’idoneità degli investimenti target effettuati dal Comparto e, quindi, per misurare il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, sono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Screening negativo: esclusione degli emittenti target coinvolti in condotte e/o attività controverse; • Screening positivo: investimenti in società che contribuiscono agli obiettivi sociali ed ambientali del Comparto; • Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI). <p>Le pratiche di buona governance sono valutate per ciascun investimento target. Il Comparto non investe in emittenti target che sono stati coinvolti in gravi controversie di governance (come corruzione, frode, evasione fiscale, relative alle strutture di governance, ecc...).</p>
Quota degli investimenti	<p>Si prevede che il Comparto investa un minimo del 60% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.</p> <p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in: (i) liquidità accessoria per la gestione della liquidità entro i limiti prescritti dalle leggi applicabili; (ii) strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e/o investimento secondo le disposizioni applicabili della Politica di investimento del Comparto; (iii) fondi target e/o titoli di emittenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse o per i quali il Gestore agli Investimenti non ha dati sufficienti per valutarne le caratteristiche ESG e possono essere utilizzati nell’ambito dell’obiettivo di investimento del Comparto di fornire un livello attrattivo di rendimenti. Tutti gli investimenti diretti nella categoria “#2 Altri”, eccetto gli strumenti di liquidità, derivati e fondi target, sono soggetti allo screening negativo come misura minima di salvaguardia ambientale o sociale.</p> <div> <div>Investimenti</div> <div> <div>#1 Allineati con caratteristiche A/S Min. 60%</div> <div>#2 Altri</div> </div> </div>
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche sociali ed ambientali promosse, l’idoneità degli emittenti target è valutata sulla base dei seguenti elementi vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Screening negativo (gravi controversie e specifiche attività, ad esempio armi controverse e nucleari; armi convenzionali; intrattenimento per adulti; carbone, tabacco, gioco d’azzardo; sabbie bituminose); ▪ Integrazione ESG (metodologia best-in-class per gli investimenti azionari basati sul punteggio ESG e sul punteggio relativo alla transizione verso basse emissioni di carbonio; ESG Government Ratings per obbligazioni governative; CDS allineati a ESG per l’esposizione alle obbligazioni societarie); ▪ Considerazione dei PAI (PAI numeri 1-3; PAI numero 4, PAI numeri 7-9; PAI numero 10; PAI numero 14).

Sezione	Informativa
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l'ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo, integrazione ESG e considerazione dei PAI.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziazione e post-negoziazione per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
Fonti e trattamento dei dati	<p>Il Gestore agli Investimenti ottiene dati ESG da diversi venditori terzi. Questi dati sono raccolti e custoditi in un archivio centralizzato di dati ESG per consentire ad ogni unità di Morgan Stanley, incluso il team degli investimenti, di accedere a tali informazioni per ricerca, analisi e costruzione dei portafogli, e per produrre relazioni a clienti e ai regolatori.</p>
Limitazioni delle metodologie e dei dati	<p>Le limitazioni delle metodologie e dei dati ineriscono alle differenze tra le metodologie utilizzate e/o per una scarsa disponibilità dei dati. Tuttavia, esse sono mitigate dal Gestore agli Investimenti e, dunque, sono ritenute non sostanziali, in quanto l'universo di investimento del Comparto prevede un adeguato livello di divulgazione e copertura delle informazioni richieste da parte del Gestore agli Investimenti per consentire l'applicazione della metodologia di investimento.</p>
Dovuta diligenza	<p>Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziazione in atto.</p>
Politiche di impegno	<p>Il Gestore agli Investimenti adempie a tale impegno attraverso il coinvolgimento attivo con le società in cui investe. Queste attività di interazione forniscono al Gestore agli Investimenti l'opportunità di guidare le società investite verso migliori pratiche ESG.</p>
Indice di riferimento designato	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.</p>